

n. 158 – 7/14 aprile 2015

Periodico iscritto al R.O.C. n.6552

APPUNTAMENTI

► **IL 10 aprile ad Alfonsine (RA):**



Venerdì 10 aprile 2015



ALFONSINE

COMUNE di

Medaglia
d'Argento
al Valor
Civile
Medaglia
d'Argento
al Valor
Militare

Comitato Unitario
Antifascista
per la difesa
delle Istituzioni
Democratiche

**70° anniversario
della battaglia del Senio
e della Liberazione di Alfonsine**

ore 8,30 Incontro delle Autorità e delle Delegazioni
al Sacrario di Camerlona.

ore 8,45 Onori ai Caduti del G.d.C. "Cremona".

ore 9,00 Celebrazione S. Messa presso la
chiesa del Sacro Cuore.

ore 9,30 Formazione del Corteo cittadino in
Corso Garibaldi e deposizione di corone
al Sacrario dei Caduti Partigiani.

ore 10,30 Piazza Gramsci
- Arrivo del corteo
- Onori ai Caduti

Interverranno:

Mauro VENTURI
Sindaco di Alfonsine

Carlo SMURAGLIA
Presidente Nazionale dell'ANPI

ore 9,30 Inaugurazione della
mostra Filatelica e Documentaria
presso la Galleria Milleluci in Piazza Gramsci.
Dalle ore 9.30 alle 15.30 presso la mostra
sarà presente l'ufficio postale distaccato,
dotato di Annullo Commemorativo.
A cura del Circolo Filatelico V. Monti e delle Pro Loco
di Alfonsine.

ore 12,00 Inaugurazione in anteprima nazionale della
mostra documentaria:
"EDUCATI ALLA GUERRA.
Nazionalizzazione e militarizzazione
dell'infanzia nella prima metà del Novecento"
a cura di Gianluca Gabrielli, ospitata presso
la Galleria del Museo della battaglia del Senio,
in Piazza della Resistenza.

► **IL 13 aprile a Genova:**



ISTITUTO LIGURE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

con il patrocinio di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

*in occasione della presentazione
degli atti del Convegno*

RAIMONDO RICCI
Il partigiano, il giurista, il legislatore.
Una vita dedicata alla democrazia

GENOVA, 13 APRILE 2015
PALAZZO DORIA SPINOLA
SALONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
ORE 17.00

Saluto introduttivo

GIACOMO RONZITTI, *Presidente ILSREC*

Prolusione

CARLO SMURAGLIA, *Presidente ANPI Nazionale*

“L'Italia nel 70° della lotta di Liberazione”

A conclusione

Conferimento delle medaglie dell'ILSREC ai partigiani
Giuseppe Balduzzi, Paolo Cugurra, Stefano Porcù e
Leonardo Santi

Saranno presenti

Emilio e Marina Ricci



Pubblichiamo di seguito il comunicato della Segreteria nazionale ANPI sulla questione delle medaglie conferite a Paride Mori e ad altri:

La Segreteria Nazionale dell'ANPI, richiamandosi alle recenti dichiarazioni del Presidente nazionale, Carlo Smuraglia (*Newsletter* ANPI n. 155 e 156), ritiene che rispetto al caso della medaglia al repubblicano Paride Mori – oltre che delle altre 300, a quanto si legge sulla stampa, concesse nel corso degli ultimi anni – ci si trovi **di fronte ad una applicazione della legge 92/2004 in netto contrasto con i valori, principi e norme della Costituzione.**

Stante la gravità e inammissibilità di quanto accaduto, si chiede con forza alla Presidenza del Consiglio di **sospendere temporaneamente l'applicazione della Legge suddetta e di dar luogo ad una indagine accurata, non solo sulla medaglia concessa di recente a Paride Mori (per la quale esistono già, comunque, elementi più che sufficienti per imporne la revoca), ma anche a quelle concesse negli anni precedenti** a persone ritenute meritevoli del riconoscimento previsto dalla legge citata e che, invece, risulterebbero assolutamente in contrasto con le norme e lo spirito della legge e della Costituzione. In ogni caso, nessun riconoscimento – né per questa legge né per altre – può essere attribuito a chi militò per la Repubblica Sociale Italiana, in nome di una presunta pacificazione. Non c'è nulla da "pacificare"; c'è solo da rispettare la storia e la Costituzione, nata dalla Resistenza.

L'ANPI svolgerà ogni azione necessaria per ottenere i risultati più sopra indicati, in nome della verità e della giustizia; considerandosi fin d'ora mobilitata, in tutti i suoi organismi, per la difesa di principi e valori assolutamente imprescindibili.

LA SEGRETERIA NAZIONALE ANPI

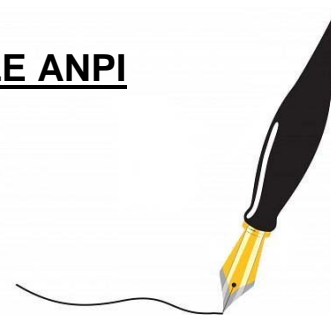
Roma, 2 aprile 2015

Il comunicato è stato ripreso nel pezzo di Alessandro Fulloni su
http://www.corriere.it/cronache/15_aprile_03/foibe-300-medaglie-fascisti-salo-rabbia-anpi-inammissibile-legge-ricordo-sospendere-b10cdb98-d9fe-11e4-9d46-768ce82f7c45.shtml

ARGOMENTI

NOTAZIONI DEL PRESIDENTE NAZIONALE ANPI

CARLO SMURAGLIA:



► **Si torna a parlare di legge elettorale. Secondo il Governo, l'iter dovrebbe essere ripreso in questo mese (forse in questi giorni) e concludersi rapidamente e definitivamente alla Camera. Senza alcuna modifica e senza ulteriori discussioni, al punto che si fa balenare persino l'idea della fiducia.**

Siamo sempre stati contrari a questa legge, che non restituisce la parola ai cittadini, che mantiene in vita l'aberrante soluzione di un numero elevatissimo di "nominati", che conserva un premio di maggioranza ancora idoneo a distorcere l'espressione della volontà popolare. Non possiamo che ribadire con forza la nostra contrarietà e invocare fino all'ultimo la ragionevolezza e l'aderenza allo spirito e al contenuto di ciò che ha dettato la Corte Costituzionale e vuole la democrazia.

Continuiamo, inoltre a denunciare la "stravaganza" di una legge elettorale proposta dal Governo in forma diversa, approvata un anno fa per la prima volta, rimasta a lungo giacente e poi ripresa al Senato per un esame tanto rapido quanto inconcludente, anche se sono state apportate alcune positive modifiche rispetto al testo originario. Un testo che ora dovrebbe essere approvato senza correzione alcuna, eventualmente con un'altra cosa, del tutto inusitata in questa materia, come la fiducia. Si noti che quest'anno è trascorso, non già perché ci siano state resistenze e opposizioni, ma perché - all'interno della stessa maggioranza - ci sono stati ripensamenti, contrasti, contraddizioni. Tutto questo su una legge importante come quella elettorale, così "importante" che - ironia estrema! - il testo ne differisce ad altra epoca, l'entrata in vigore, per motivi che rimangono tuttora contraddittori e oscuri.

Una legge, infine, sulla quale pesa l'ombra della Corte Costituzionale che - con ogni probabilità - dovrà occuparsene, quando sarà stata definitivamente approvata e non sappiamo con quali esiti, anche se il pensiero della Corte, in materia, è già stato espresso con chiarezza con la sentenza n. 1 del 2014.

Tutto questo preoccupa ed inquieta, perché ancora una volta è della democrazia che si tratta, degli spazi che debbono essere riservati ai cittadini, alla rappresentanza, all'esercizio della sovranità popolare.

La speranza che ci sia un ravvedimento, che qualcuno batta finalmente un colpo, è flebile, ma esiste sempre. Ma non ci affidiamo solo a quella. Confidiamo che finalmente i cittadini si rendano conto della reale posta in gioco, capiscano che la legge elettorale li riguarda direttamente, che si tratta dell'esercizio di un potere costituzionale fondamentale; e dunque facciano sentire la loro volontà, in tutte le forme possibili, compreso il richiamo dei loro rappresentanti in Parlamento a seguire i principi costituzionali di fondo, dando vita finalmente ad una legge elettorale rispettosa dei principi e dei valori costituzionali e dei diritti dei cittadini e delle cittadine. L'ANPI continuerà ad impegnarsi a fondo perché prevalga la ragionevolezza e si arrivi ad una legge elettorale valida e rispettosa soprattutto di quella che

dovrebbe essere la sua funzione: consentire ai cittadini di esprimere liberamente e consapevolmente la propria volontà.



► **E' morto Giovanni Berlinguer, dirigente politico, studioso e grande esperto di medicina sociale. E' soprattutto per quest'ultimo aspetto che desidero ricordarlo, oltreché per la sua cultura, la sua signorilità, la sua indipendenza di giudizio.**

Giovanni ha dedicato molti studi, lavori ed impegno alla medicina sociale ed alla bioetica, proseguendo nel cammino intrapreso da altri personaggi ben noti in questo campo e portando ulteriormente avanti i loro contributi. Questo legame con la medicina, con la società, con i lavoratori, con i diritti umani, è stato il tratto più caratteristico di una persona squisita e dotata di una profonda umanità, che ci lascia un ricordo che non verrà mai meno.

Per comunicazioni e informazioni scrivere a:
ufficiostampa@anpi.it

L'ANPI è anche su:
www.anpi.it/facebook - www.anpi.it/twitter